



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 61/44 DEL 20.12.2005

Oggetto: Proseguimento del processo di Agenda 21 Locale. Programmazione della spesa U.P.B. S05.076 capitolo 05272 – 00 FR – bilancio regionale 2005.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente ricorda che uno dei più importanti risultati del secondo vertice mondiale sullo sviluppo sostenibile, svolto nell'estate del 2002 a Johannesburg, è stata la riaffermazione, universalmente condivisa, dell'impegno per una piena attuazione dell'Agenda 21. Uno strumento che, come è noto, proposto per la prima volta a Rio de Janeiro nel vertice del 1992, si è via via diffuso anche in Europa come pratica di attuazione dei concetti di sviluppo sostenibile e come facilitatore dei rapporti di collaborazione tra i governi locali, la società civile e il settore privato.

L'Agenda 21, "le cose da fare nel XXI secolo", è pertanto un processo che, sulla base delle emergenze e criticità locali, deve portare a elaborare e realizzare piani di risanamento ambientale da parte dei governi locali, generando cambiamenti concreti nell'organizzazione sia del territorio che della vita quotidiana di chi produce e consuma.

Le fasi tipiche del processo di Agenda 21 Locale sono le seguenti: coinvolgimento degli attori locali; costituzione del Forum (analisi intersettoriale dei problemi ambientali, sociali ed economici e individuazione delle cause e effetti); redazione della Relazione sullo Stato dell'Ambiente; definizione del PAL (Piano di azione locale); attuazione del PAL e la sua applicazione, monitoraggio e valutazione.

L'Assessore fa presente che il Servizio Sviluppo Sostenibile ha portato avanti diverse iniziative per la promozione e la diffusione dello strumento Agenda 21 in Sardegna. In particolare sono state realizzate le seguenti attività:

- attività di promozione dei principi, delle politiche di sviluppo sostenibile e dei processi di Agenda 21 Locale attraverso una serie di azioni di sensibilizzazione e di informazione (seminari, convegni, comunicati stampa ecc.);



- attività formative tese ad approfondire le problematiche relative alla comunicazione e alla progettazione partecipata;
- attività di comunicazione e informazione, sono stati realizzati dei quaderni su Agenda 21 Locale che raccontano le esperienze in Sardegna.

L'Assessore fa inoltre presente che il Servizio Sviluppo Sostenibile ha pubblicato due bandi di gara (anni 2002 e 2003 per un importo totale di Euro 978.237) per il cofinanziamento di progetti per l'attivazione del processo di Agenda 21 Locale.

L'Assessore ricorda che, attualmente il numero delle Agende 21 Locali attivate in Sardegna sono 31, di cui 15 cofinanziate dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio e 16 cofinanziate dalla Regione. Sono impegnate in questo percorso di governance 197 Comuni singoli e associati di cui: 1 Amministrazione Provinciale, 5 Comunità Montane, 2 Aree Marine Protette, 16 Aggregazioni intercomunali. Un impegno che copre più della metà del territorio regionale e coinvolge oltre 800.000 cittadini.

Il cofinanziamento assegnato dal Ministero dell'Ambiente e dalla Regione alle 31 Agende 21 Locali attivate in Sardegna riguarda la prima fase del processo che consiste in generale nelle azioni di coinvolgimento degli attori locali, attivazione del Forum permanente di Agenda 21 Locale e redazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente per dare continuità ai processi di Agenda 21 Locale già attivati in Sardegna propone il cofinanziamento di azioni di attuazione e sviluppo dell'Agenda 21, che consistono nel completamento del processo già avviato e in particolare: nel proseguimento delle attività del Forum per la predisposizione del PAL; progettazione esecutiva di azioni previste nel PAL (qualora sia stato già predisposto); realizzazione di azioni di sostenibilità previste dal PAL o comunque definite con il metodo della progettazione partecipata attivato con Agenda 21 e implementazione di strumenti di sostenibilità da integrare al processo di Agenda 21 Locale (es. la contabilità ambientale, il sistema di gestione ambientale e la certificazione EMAS, gli acquisti verdi ecc.).

L'Assessore fa presente che le Amministrazioni che hanno concluso la fase di avvio del processo di Agenda 21 sono le nove Amministrazioni cofinanziate dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio a seguito del primo bando del 2001.

L'Assessore fa inoltre presente che il Servizio Sviluppo Sostenibile ha organizzato degli incontri di audit al fine di: raccogliere informazioni sull'attuazione delle nove Agende 21 pioniere; verificare



ostacoli e criticità incontrate nell'attuazione e avviare il lavoro per l'individuazione di azioni di attuazione e sviluppo del processo di Agenda 21 meritevoli di incentivazione.

Le risorse finanziarie a disposizione per il cofinanziamento della successiva fase di attuazione e sviluppo dell'Agenda 21 sono pari a Euro 300.000 a gravare sul capitolo 05272-00 U.P.B. S05.076 e verranno assegnate a seguito di presentazione di un progetto da parte delle suddette Amministrazioni selezionate in base ai seguenti criteri di valutazione: il livello di coinvolgimento degli amministratori e del personale degli Enti; numerosità del gruppo di lavoro interno; prosecuzione del processo, dopo la conclusione del progetto; livello di partecipazione ai gruppi tematici; esistenza di un PAL e livello di definizione; recepimento del PAL da parte dell'Ente e analisi dell'integrazione del PAL con i Piani Economici di Gestione ordinari dell'Ente; eventuale attuazione di azioni indicate nel PAL o comunque nel Forum; interventi per la sostenibilità realizzati dall'Ente; esistenza di strumenti di sostenibilità integrativi (contabilità, certificazione ecc.).

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio e constatato che il Direttore Generale ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare il cofinanziamento della successiva fase di attuazione e sviluppo dell'Agenda 21 Locale pari a Euro 300.000 a gravare sul capitolo 05272-00 U.P.B. S05.076 da assegnare a seguito di presentazione di un progetto, da parte delle Amministrazioni che hanno terminato la prima fase di attivazione del processo di Agenda 21 Locale, selezionate in base ai criteri di valutazione sopra descritti.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru